



IL FONDO INVESTINDUSTRIAL ACQUISTA IL 50% DI PORTAVENTURA. OPERAZIONE DA 95 MILIONI

Bonomi nella Gardaland spagnola

Il private equity italiano entra così nel grande parco di divertimenti catalano, di cui condividerà il controllo con la finanziaria iberica Criteria Caixa. Già in programma 80 milioni di investimenti in quattro anni

DI ALBERTO BOLIS

La famiglia Bonomi sale sull'ottovolante spagnolo. Il fondo di private equity Investindustrial ha raggiunto un accordo con la catalana Criteria Caixa per rilevare il 50% del parco di divertimenti PortAventura, a un centinaio di chilometri da Barcellona. L'ingresso avverrà attraverso un aumento di capitale riservato da 95 milioni. Il fondo italiano guidato da Andrea Bonomi (che soltanto qualche giorno fa ha annunciato l'opa su Parmastelisa) nel biennio 2005-2006 ha maturato un'esperienza nel settore dei parchi di divertimenti come azionista di Gardaland.

PortAventura, con i suoi 117 ettari e oltre 30 attrazioni, è il parco più grande nel sud Europa e il terzo

in tutto il Vecchio Continente. Il closing dell'operazione è previsto entro fine anno, in modo da far partire al più presto i progetti di sviluppo che prevedono investimenti per 80 milioni nei prossimi quattro anni. L'arrivo di Investindustrial si inquadra nell'ambito di una più ampia riorganizzazione societaria che prevede la scissione di PortAventura in due veicoli indipendenti. Nel primo, partecipato in modo paritetico dallo stesso fondo e dalla Criteria Caixa, confluiranno il parco tematico, il Parco Acquatico Caribe, oltre alla gestione degli hotel PortAventura, Caribe Resort, Gold River, El Paso e del futuro centro congressi la cui apertura è prevista entro fine anno. Al secondo veicolo societario, il cui unico azionista sarà la Criteria Caixa,

faranno invece capo la proprietà dei terreni ad uso residenziale e commerciale, i tre campi da golf e il Beach Club.

Il mercato spagnolo è ben conosciuto dal team di Investindustrial, che ha in portafoglio partecipazioni di controllo nei gruppi Inaer (servizi elicotteristici), Panda Security

(sicurezza e software), Svenson (healthcare) e Contenur (servizi ambientali). Attività che, considerate tutte assieme e comprendendo anche la neo-

arrivata PortAventura, contano oltre 6 mila addetti e nel 2009 dovrebbero produrre poco meno di 650 milioni di fatturato. (riproduzione riservata)

